



C.ED.A.M.  
Cassa Edile  
Artigiana e  
P.M.I. delle Marche

# C.ED.A.M. NOTIZIE

Periodico  
della  
C.ED.A.M.  
N° 2/2011

Sped. In Abb. Post. Art.2 Comma 20/c L.662/96 - DIV. COR. D.C.I. ANCONA Reg. Tribun. di Ancona N°22 del 22/7/97  
Dir. Resp. Valter Recchia - Redazione: 60131 ANCONA via I° Maggio 142/c Tel. 071/2861649 - Stampa: Tipografia FLAMINI

## SOMMARIO

- **CONGRUITA' AI FINI DEL RILASCIO DEL DURC**
- **Pubblichiamo: - il testo integrale dell'AVVISO COMUNE del 28 Ottobre 2010 con il quale, le Parti Sociali Nazionali hanno disposto l'introduzione della Congruità ai fini del rilascio del DURC.**
- **Prestazione C.I.G. Apprendisti (Maltempo / Intemperie)**
- **la Modulistica predisposta dalla C.ED.A.M. per accedere alla sperimentazione nazionale delle Casse Edili Italiane sulla Congruità.**
- **Campagna nazionale di prevenzione in edilizia in collaborazione con Edilart Marche, INAIL e Regione Marche; all'interno del nostro notiziario il depliant informativo della campagna.**

## CONGRUITA' AI FINI DEL RILASCIO DEL DURC IN VIGORE DAL 2012

Con la presente circolare, facendo seguito a quanto già diffuso nel n.1/ 2011 di C.ED.A.M. Notizie, pubblichiamo la modulistica predisposta dalla nostra Cassa Edile licenziata da Presidenza e Consiglio di Amministrazione. Infatti, visto il perdurare dell'incertezza che, a livello nazionale, non ha ancora portato all'adozione di una modulistica univoca per l'applicazione della congruità ai fini del rilascio del DURC la Cassa Edile delle Marche ha predisposto un modello da utilizzare per la raccolta dati per Lavori Pubblici essendoci, per i Lavori Privati, problematiche al momento non risolte.

Tuttavia, tale modulistica, può essere utilizzata anche per la raccolta dati riferita ai Lavori Privati, tralasciando, ovviamente, le parti non compilabili, per quelle ditte che abbiano, di recente, iniziato lavori superiori ai 70 mila euro; oltre al "modello congruità" pubblichiamo anche le istruzioni per una corretta compilazione del modello stesso.

Si fa presente che, qualora a livello nazionale si giungesse ad un accordo per l'utilizzo tra tutte le Casse Edili d'Italia di uno stampato comune, la C.ED.A.M. adotterà senza indugio tale modulistica.

Ricordiamo che, come prima incombenza, vi sarà l'obbligo di **presentazione delle denunce mensili divise per cantiere.**

Rinnoviamo, quindi, l'invito a tutte le ditte iscritte alla C.ED.A.M. ed agli studi di consulenza che fossero interessati ad approfondire l'argomento di contattare gli uffici della C.ED.A.M..

## PRESTAZIONE C.I.G. APPRENDISTI (MALTEMPO / INTEMPERIE)

Tenuto conto di incomprensioni avute con alcune imprese che non erano a conoscenza della modifica della Prestazione C.I.G. Apprendisti, si ricorda che, come già pubblicato sul n.1/2011 del nostro notiziario, dal primo Aprile 2011, tale Prestazione ha subito una sostanziale modifica; infatti, da quella data, non vengono più riconosciuti gli eventi per mancanza di lavoro ma, la C.I.G. verrà accettata soltanto per eventi atmosferici, ritornando, quindi, al regolamento precedente il 1° gennaio 2009.

Ricapitolando: **La C.I.G. Apprendisti viene riconosciuta a quel lavoratore che, per Maltempo / Intemperie, ha sospeso o ridotto la propria attività lavorativa; il contributo, commisurato alla normativa vigente ed alla normativa INPS, spetta all'apprendista che risulta aver lavorato 250 ore nei tre (3) mesi precedenti l'evento e può essere erogata per un massimo di 13 settimane.**

Ricordiamo, inoltre, che, come per tutte le Prestazioni C.ED.A.M., il lavoratore deve essere attivo al momento della presentazione e liquidazione della domanda e che l'impresa sia regolare con i pagamenti alla Cassa.



### AVVISO COMUNE

Roma, addì 28 ottobre 2010

tra

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ANCE		
ANAEPA CONFARTIGIANATO,		
CNA COSTRUZIONI,		
FLAE CASARTIGIANI,		
CLAAL		
ANCPL LEGA,		
FEDERLAVORO CONFCOOPERATIVE		
AGCI PRODUZIONE E LAVORO		
ANIEM CONFAPI		
FENEAL UIL,		
FILCA CIST,		
FILLEA CGIL		

Visto l'art. 1, commi 1173 e 1174 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per il 2007), che disciplina l'introduzione di indici di congruità finalizzati a promuovere la regolarità contributiva;

Visto il tavolo di concertazione per l'edilizia promosso dal Ministero del lavoro in data 5 dicembre 2006;

Visto il punto 6) dell'Agenda relativa ai temi di interesse del settore delle costruzioni, concordata il 31 gennaio 2007 da tutte le parti sociali firmatarie del presente Avviso Comune, con il quale si richiede il recepimento per legge degli indici di congruità che verranno elaborati dalle suddette parti, quali unici soggetti in grado di rappresentare effettivamente le reali esigenze del settore nonché le peculiarità delle lavorazioni che lo caratterizzano;

Visto l'art. 118, comma 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006, "Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture"

Le parti concordano quanto segue:

- la tabella allegata A - relativa agli indici minimi di congruità - è parte integrante del presente Avviso Comune;
- nella tabella sono riportate le percentuali di incidenza del costo del lavoro, comprensivo dei contributi INPS, INAIL e Casse Edili - istitate da una o più associazioni dei datori o dei prestatori di lavoro firmatarie del contratto collettivo nazionale che siano, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, - raggruppate all'opera complessiva;
- gli indici di congruità di incidenza del costo del lavoro della manodopera sul valore dell'opera ivi contenuti costituiscono percentuali di incidenza minime, al di sotto delle quali scatta la presunzione di non congruità dell'impresa;
- in considerazione della rilevante variabilità delle lavorazioni edili e della diversa organizzazione produttiva delle imprese di costruzioni, tali indici devono essere oggetto di un periodo di sperimentazione di dodici mesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e termine al 31 dicembre 2011;
- al termine del primo semestre di sperimentazione sarà effettuata una verifica sull'andamento della stessa da parte del Comitato della bilateralità;
- tale sperimentazione coinvolgerà esclusivamente i lavori che avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2011. È stabilito che, per ciò che concerne i lavori privati, così come definiti nell'allegata tabella, la congruità sarà applicata esclusivamente a quelli con entità complessiva dell'opera pari o superiore a € 70.000, entità asseverata mediante autodichiarazione da parte del direttore dei lavori;
- le parti sociali danno incarico alla CNCE di effettuare il monitoraggio sul territorio nazionale, al fine di individuare le modalità operative opportune e necessarie per l'applicazione del sistema della congruità da parte delle singole Casse Edili appartenenti al circuito della CNCE;
- le parti convengono che durante tutto il periodo della sperimentazione eventuali irregolarità sulla congruità dell'incidenza della manodopera sui lavori non avranno effetto sulla regolarità del Darc;

- le parti si danno atto che al termine del periodo di sperimentazione il sistema della verifica della congruità dell'incidenza del costo del lavoro sul valore dell'opera, andrà in vigore a regime a partire dal 1° gennaio 2012, per i lavori che avranno inizio a partire da quella data;
- i suddetti indici sono da ritenersi validi esclusivamente allo scopo di avviare una prima e graduale azione di emersione delle imprese irregolari e, pertanto, non dovranno essere utilizzati ad altri fini o comunque quali indicatori per i prezzi degli appalti;
- a tale azione dovrà essere affiancata una politica premiaria di riduzione del costo del lavoro per le imprese che dimostrino di avere un'incidenza della manodopera appropriata;
- l'asstenazione di congruità deve essere effettuata dalla Cassa Edile competente, quale unico Ente che possiede i dati concernenti la manodopera occupata in ciascun cantiere, con la medesima procedura di rilascio del DURC, compreso il principio del silenzio assenso per gli istituti pubblici;
- a tal fine, è fatto obbligo per l'impresa principale di dichiarare alla Cassa Edile competente il valore dell'opera complessiva, nonché le eventuali imprese subappaltatrici e subaffidatarie;
- l'impresa principale risultante non congrua dovrà essere richiamata dalla Cassa Edile e potrà dimostrare, con documentazione appropriata, il raggiungimento della percentuale attraverso conti non registrati in Cassa Edile quali, a titolo esemplificativo, quelli afferenti personale non iscritto in Cassa Edile, fatturazione lavoratori autonomi, noli a caldo, tecnologie avanzate;
- nella dimostrazione di cui al punto precedente l'impresa potrà avvalersi dell'assistenza di un rappresentante dell'Associazione datoriale a cui aderisce;
- nei lavori pubblici l'attestazione di congruità dovrà essere effettuata in occasione del rilascio del DURC per il saldo finale;
- per i lavori privati l'attestazione di congruità dovrà essere effettuata al completamento dell'opera;
- le parti sociali sottoscritte provvederanno, comunque, ad osservare la procedura di congruità durante il periodo di sperimentazione, al fine di verificare l'attendibilità degli indici, attraverso il Comitato della Bilateralità, al quale demandare anche eventuali controversie non risolvibili con la procedura di cui sopra, in ciò avvalendosi del supporto tecnico della CNCE;
- dal momento in cui il sistema della congruità andrà a regime, il non raggiungimento della congruità comporterà l'emanazione del "documento unico di congruità" irregolare sino alla regolarizzazione con apposito versamento equivalente alla differenza di costo del lavoro necessario per raggiungere la percentuale indicata;
- le parti sociali si riservano di definire ulteriori indici per altre lavorazioni, oltre al criterio per la determinazione del valore delle opere private eseguite in conto proprio dalle imprese;

- si conferma che la materia è riservata alla competenza delle parti sociali nazionali al fine di garantire l'uniformità su tutto il territorio nazionale.

#### Allegata tabella indici di congruità

CATEGORIE	Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera
1 OG1 - nuova edilizia civile compresi Impianti e Forniture	14,28 %
2 OG1 - nuova edilizia industriale esclusi impianti	5,16 %
3 ristrutturazione di edifici civili	22,00 %
4 ristrutturazione di edifici industriali esclusi impianti	6,69 %
5 OG2 - restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00 %
6 OG3 - opere stradali, ponti, etc.	13,77 %
7 OG4 - opere d'arte nel sottosuolo	10,82 %
8 OG5 - dighe	16,07 %
9 OG6 - acquedotti e fognature	14,63 %
10 OG6 - gasdotti	13,66 %
11 OG6 - oleodotti	13,66 %
12 OG6 - opere di irrigazione ed evacuazione	12,48 %
13 OG7 - opere marittime	12,16 %
14 OG8 - opere fuiviali	13,31 %
15 OG9 - impianti per la produzione di energia elettrica	14,23 %
16 OG10 - impianti per la trasformazione e distribuzione	5,16 %
17 OG12 - OG13 - bonifica e protezione ambientale	16,47 %



## Dichiarazione per la verifica della congruità ai fini del rilascio del D.U.R.C.

1 - IMPRESA	COD. CEDAM:		
2 - CONTRATTO APPLICATO			
3 - D.U.R.C. CIP:	Protocollo:	Data Richiesta:	
4 - CANTIERE:			
5 - LOCALITA':			
6 - COMMITTENTE DEI LAVORI			
7 - IMPRESA APPALTATRICE			
8 - DIRETTORE LAVORI			
9 - DATA INIZIO LAVORI			
10 - DATA FINE LAVORI			
11 - IMPORTO TOTALE LAVORI €.			
12 - IMPORTO TOTALE DEL SUBAPPALTO €.			
13 - CATEGORIA SOA (OG/OS)	OG €.	O_ €.	O_ €.
14 - NUMERO DIPENDENTI OCCUPATI NEL CANTIERE:			
<b>15 - IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE LAVORI €.</b>			
<b>LAVORI AFFIDATI IN SUBAPPALTO NON SUPERIORI AL 30%</b>			
16 - IMPRESA/E SUBAPPALTATRICE:			
17 - CON DIPENDENTI	SI <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
18 - SE CON DIPENDENTI CONTRATTO APPLICATO			
19 - IMPRESA/E SUBAPPALTATRICE			
20 - CON DIPENDENTI	SI <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
21 - SE CON DIPENDENTI CONTRATTO APPLICATO			
22 - IMPRESA/E SUBAPPALTATRICE			
23 - CON DIPENDENTI	SI <input type="checkbox"/>	N. <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
24 - SE CON DIPENDENTI CONTRATTO APPLICATO			

TIMBRO E FIRMA IMPRESA



## Istruzioni per la compilazione della modulistica predisposta per il calcolo della congruità ai fini del rilascio del DURC per Lavori Pubblici

Pag. 3 - Inserire:

- Rigo 1 - Ragione sociale dell'impresa ed il codice attribuito dalla CEDAM
- Rigo 2 - Tipologia di contratto applicato (Artigianato – Industria – Confapi – Cooperazione)
- Rigo 3 - Dati del DURC: numero CIP, Protocollo e data della richiesta
- Rigo 4 - Indirizzo del Cantiere al quale, nello specifico, deve corrispondere la Denuncia Mensile Telematica CEDAM (Mod.02)
- Rigo 5 - Comune ove ha sede il cantiere, ed eventualmente inserire la denominazione della Frazione
- Rigo 6 - Specificare la committenza originaria dei lavori
- Rigo 7 - Se trattasi di un lavoro in subappalto specificare l'impresa appaltatrice titolare dell'appalto
- Rigo 8 - Nominativo del Direttore Lavori e, possibilmente, n° di telefono
- Rigo 9 - Data inizio lavori
- Rigo 10 - Data fine lavori
- Rigo 11 - Importo totale dei lavori da bando di gara
- Rigo 12 - Importo totale del subappalto
- Rigo 13 - Specificare il numero della categoria OG o OS richiesta dal bando di gara
- Rigo 14 - Specificare il numero dei lavoratori presenti in cantiere dichiarati in denuncia mensile telematica alla CEDAM (Mod.02)
- Rigo 15 - Importo di aggiudicazione dei lavori
- Rigo 16 - Nel caso si stia procedendo alla verifica di dati di un'impresa appaltatrice specificare la ragione sociale dell'impresa al quale è stato affidato un subappalto
- Rigo 17 - Evidenziare il numero dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice impegnati nel lavoro
- Rigo 18 - Se l'impresa subappaltatrice ha dipendenti in forza specificare la tipologia di contratto applicato dalla stessa (Artigianato – Industria – Confapi – Cooperazione)
- Righe 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 Se sono state utilizzate più imprese subappaltatrici ripetere i dati inseriti nelle righe: 16 – 17 - 18 per ciascuna Impresa.



TROVERETE TUTTE LE RISPOSTE AI VOSTRI QUESITI ANCHE SU: [www.cassacedam.it](http://www.cassacedam.it)  
o presso le nostre sedi:

# C.ED.A.M.

Cassa Edile Artigiana e P.M.I. delle Marche

**Sede Regionale, Via I° Maggio 142/c, ANCONA**

**Tel. 071.2861649 - Fax 071.804546 Aperto da Lunedì al Venerdì orario d'ufficio.**

**Ufficio Provinciale di PESARO - Via Gagarin 212**

**Tel. e Fax 0721.400816 Aperto tutti i Lunedì.**

**Ufficio Provinciale di MACERATA - Via Lorenzoni 65**

**Tel. e Fax 0733.234498 Aperto tutti i Mercoledì.**

**Ufficio Provinciale di ASCOLI PICENO - Via della Rocca 2 (nei pressi di Porta Tuffilla)**

**Tel. e Fax 0736.258935 Aperto tutti i Venerdì.**